



Dott. ENRICO DI LASCIO
AGRONOMO

CONSULENZA AGRARIA - AMBIENTALE - FORESTALE

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

RELAZIONE AGRONOMICA

*Potatura e taglio di piante insistenti su aree consortili
-riferimento Fg.7 part. 290-291, Fg.8 part.167-138-139-131-132-133 - 1373 Eucalipti
impiantati in filari frangivento lungo via Foce Sele ed abbattimento di 57 tronchi morti*

DATI CATASTALI

Fg.7 part. 290-291

Fg.8 part.167-138-139-131-132-133

COMMITTENTE: CONSORZIO BONIFICA di PAESTUM

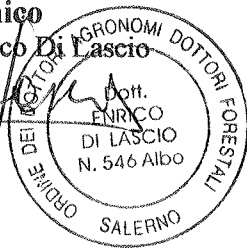
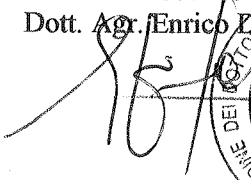
ALLEGATI

Documentazione fotografica

Cartografia 1:25.000

Documenti vari

Il Tecnico
Dott. Agr. Enrico Di Lascio



Capaccio Paestum 23 Ottobre 2023

INTRODUZIONE

La presente relazione tecnica è stata redatta per progettare un taglio di potatura ad una fascia frangivento formata da piante di Eucalyptus. Tale progetto di taglio è stato sviluppato tenendo presente i criteri generali che si adottano in tali situazioni, ossia si sono determinati valori medi e non individuali per gli esemplari di Eucalyptus da potare. Poiché i valori dei diametri dei rami/polloni delle piante sono stati ottenuti mediante semplice applicazione delle formule matematiche riguardanti il cerchio, si è ritenuto opportuno applicare un coefficiente di riduzione unico per tutti i calcoli e pari 0,75. Questo coefficiente è detto “*coefficiente di rastremazione*”, definito in generale come il rapporto fra due dimensioni lineari (diametro o circonferenza) prese a due altezze diverse del fusto di un albero. Il taglio di potatura proposto consiste in un taglio del fusto apicale e delle branche laterali da effettuarsi ad una data altezza dal piano di campagna (da 3 a 5 mt.), dove in corrispondenza dello stesso taglio si avrà poi l'emissione di giovani rami, impropriamente definiti polloni. Nel nostro caso l'altezza consigliata per il taglio è di metri 4, o la stessa altezza del taglio precedente.

Per la determinazione della massa legnosa ritraibile dalla potatura delle fasce frangivento formate da piante di Eucalyptus, si è adottato il criterio delle aree di saggio. In effetti si è contato il numero totale di soggetti arborei presenti (1373). Nell'ambito della fascia frangivento sono state individuate zone omogenee di individui coetanei e tra di essi sono stati individuati soggetti arborei con valori simili di altezze e classi diametriche per i quali sono stati contati il numero dei rami/polloni presenti, con i relativi diametri ed altezze. Detti valori sono stati mediati ed estesi a tutte le piante della fascia frangivento considerata. Ai valori ottenuti è stato applicato il coefficiente di riduzione (rastremazione) pari a 0.75. Con tali valori poi, sono stati ottenuti tutti quei dati necessari alla determinazione della massa legnosa ritraibile dal taglio, che sarà di volta in volta illustrata da un apposito specchietto riepilogativo. Infine, il valore del peso specifico del legno di Eucalyptus è stato ottenuto come media dei valori del peso specifico fresco (9,5) e del peso specifico con il 15% di umidità (6,5): il valore del peso specifico ottenuto è pari ad 8, ossia ql.8/metro cubo di legno (*vedi tabella redatta da G. Giordano nel libro “La cubatura del legno e dei soprassuoli boschivi”*).

PREMESSA

Con comunicazione via PEC del 18/10/2023 protocollata col nr.12668/2023 del 18/10/2023 conseguente la delibera n.582 del 28/09/2023, il Consorzio di Bonifica di Paestum ha incaricato il sottoscritto Enrico Di Lascio, dottore agronomo iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Salerno con il n.546, a redigere una relazione attestante lo stato fitosanitario di un impianto a tre filari frangivento di circa 1.373 piante di Eucalipto (*Eucalyptus camaldulensis*), impiantate

lungo via Foce Sele su aree demaniali di pertinenza del suddetto Ente identificate ai Fg.7 part. 290-291, Fg.8 part.167-138-139-131-132-133, al fine di verificare la necessità ad effettuare una potatura (spalcatura, ripulitura, eliminazione di tutte le parti secche/morte), operazione di ordinaria manutenzione arborea, nonché di individuare eventuali piante di Eucalipto da abbattere. La potatura ordinaria prevista, come pure gli abbattimenti, sarà effettuata per motivi di sicurezza ambientale e riguarderà essenzialmente la riduzione e l'alleggerimento della chioma. Essa infatti è motivata dallo stato di eccessivo sviluppo dei rami verso l'alto i quali, in condizioni climatiche avverse, potrebbero facilmente spezzarsi o staccarsi dal tronco principale e schiantarsi al suolo arrecando danni a cose o persone che impegnano l'area sottostante (cosa peraltro già successa in passato). Per i soggetti deperenti e/o affetti da fitopatie, nonché sottoposti o aduggiati, e che quindi presentano condizioni di salute o stabilità tali da conferire agli stessi una grossa propensione allo schianto, si procederà con la richiesta di abbattimento con taglio raso (57 tronchi secchi).

(La manutenzione ordinaria comprende tutti quegli interventi che periodicamente devono essere eseguiti per mantenere vitale e stabile l'albero ("mantenere in efficienza"): rimozione dei rami secchi (potatura di rimonda o ripulitura), potatura di mantenimento, diradamento, innalzamento, ecc.).

A seguito dell'incarico il sottoscritto ha proceduto ad effettuare un sopralluogo e a redigere la seguente relazione.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area oggetto di studio, come già accennato, è ubicata a via Foce Sele nella località omonima, nel Comune di Capaccio Paestum (SA). Catastalmente, l'area oggetto di studio, è individuata ai Fg.7 part. 290-291, Fg.8 part.167-138-139-131-132-133. Su di essa insiste un impianto di Eucalipti, formato inizialmente da tre filari paralleli alla strada confinante, che sarà oggetto di relazione.

TIPOLOGIE ARBOREE PRESENTI NELL'AREA: CARATTERISTICHE E DESCRIZIONE BOTANICA

La scelta dell'*Eucalyptus* in ambienti con fattori limitanti è stata motivata dall'adattabilità a suoli salmastri e paludosi, dalla rapidità di accrescimento e di ricaccio dopo il taglio, dal grande sviluppo degli apparati radicali anche in profondità, oltre alla capacità di resistere e/o rigenerarsi rapidamente dopo gli incendi. All'*Eucalyptus*, inoltre, viene attribuita da una leggenda popolare la capacità, scientificamente non riconosciuta, di avere proprietà curative contro la malaria.

Le fasce frangivento presenti nel Comune di Capaccio, costituite da essenze del genere *Eucalyptus*, furono impiantate negli anni '50. Esse sono ubicate all'interno del comprensorio di Bonifica, su superfici demaniali, di cui il Consorzio di Bonifica di Paestum (SA) risulta essere usuario. Le specie presenti nella fascia frangivento di Foce Sele sono *l'Eucalyptus camaldulensis* e *l'Eucalyptus globulus* appartenenti alla delle *Mirtacee*.

◆ *Eucalyptus camaldulensis*

L'Eucalyptus camaldulensis è una pianta originaria dell'Australia temperata. In Italia è stato introdotto ed è largamente diffuso nelle regioni mediterranee. Predilige terreni sciolti e profondi, soprattutto sabbiosi. Pianta molto resistente all'aridità nel periodo estivo. Alto fino a 40-50 metri, con chioma espansa specie in verticale. Il tronco si presenta slanciato ed eretto, con corteccia liscia, bianco verdognola che si sfalda in placche caduche più scure di varia forma. Le foglie sono lanceolate falciformi, sempreverdi, scarsamente aromatiche, lunghe fino a 22 cm e larghe 1-1,5 cm. In Italia questo eucalipto è stato molto impiegato nel Meridione e nelle isole. E' una specie a rapido accrescimento, frugale, usata nei rimboschimenti delle dune sabbiose, nella realizzazione di fasce frangivento, nelle alberature stradale e nell'arboricoltura da legno.

◆ *Eucalyptus globulus*

L'eucalipto *globulus* è un albero di ragguardevoli dimensioni: nelle zone di origine può raggiungere anche i 70-80 metri, ma in genere ha altezze di 40-55 metri. Il fusto può raggiungere i 2 metri di diametro. In Italia ha uno sviluppo più contenuto e in genere non supera i 20-25 metri di altezza. Il fusto è diritto con corteccia azzurrognola o giallo-rossastra e ritidoma che si distacca in placche longitudinali, spesso di considerevole lunghezza. Le foglie hanno aspetto differente secondo l'età della pianta o dei ricacci. Nei polloni e nelle piante giovani l'habitus è tipicamente giovanile, con foglie amplessicauli (cioè che abbracciano un po' il rametto nel punto di intersezione), sessili, opposte e decussate, quasi sempre saldate fra loro alla base, glabre e di colore verde chiaro ma con riflessi variabili dall'azzurrognolo all'argenteo al bianco-cinereo per il rivestimento pruinoso grigio-azzurrognolo. La lamina è lunga 5–15 cm, di forma ovata o ovato-lanceolata e con apice acuto e margine intero. La consistenza è erbaceo-coriacea. Nelle piante adulte le foglie sono picciolate e alterne, glabre, prive di rivestimento pruinoso, di colore verde carico. La lamina è lunga 15–20 cm, eccezionalmente anche fino a 35 cm, di forma lanceolata e falcata con apice lungamente acuminato. La base è asimmetrica rispetto alla nervatura centrale, con una parte più larga dell'altra. La consistenza è coriacea. Le foglie e i giovani germogli emanano un forte aroma che diventa particolarmente intenso e pungente se stropicciate per l'abbondante presenza di olio essenziale.

AREA DI INDAGINE: STATO DEI LUOGHI

A seguito dell'incarico conferitomi, il giorno 19 Ottobre 2023 mi sono recato nelle aree individuate catastalmente ai Fg.7 part. 290-291, Fg.8 part.167-138-139-131-132-133, ed interessato dall'indagine in oggetto, per effettuare un sopralluogo. Si tratta di un filare di circa 1373 piante di Eucalipto, delle quali parecchie già sottoposte a potatura, ed altre ridotte a piante morte in piedi o a tronchi oramai completamente secchi e quindi da eliminare. Gli eucalipti presenti sono impiantati lungo via Foce Sele a ridosso della pineta. Le piante hanno un'altezza media che va dai 12 ai 14 metri. L'accesso all'area è possibile lungo tutta via Foce Sele. Le operazioni di potatura interesseranno tutte le piante presenti ad eccezione di quelle per cui sarà necessario l'abbattimento/eliminazione. Gli Eucalipti si presentano con chiome a volte asimmetriche e spesso sbilanciate con rami molto alti e slanciati, ricchi di fogliame (che sono la maggioranza) alcuni invece si presentano secchi ed oramai morti, definibili come relitti arborei, cosa che li rende estremamente vulnerabili in caso di forti venti. Uno schianto per scollamento o rottura dovuto all'eccessivo peso delle branche in caso di condizioni climatiche estreme come ad es. un forte vento (cosa peraltro già successa) potrebbe avere quale bersaglio la confinante via Foce Sele, strada a circolazione intensa.

Dal sopralluogo effettuato 57 tronchi secchi di Eucalipti (cfr foto) sono stati individuati come elementi da eliminare. Gli stessi sono state segnalati con una X e un numero in rosso sul tronco.

Quasi tutte le piante da eliminare si presentano come tronchi secchi tagliati all'estremità superiore. Spesso sul tronco sono presenti piccoli rametti con del fogliame a volte di colore verde pallido o giallo paglierino, tipico delle piante stressate o con fisiopatie. Alcuni tronchi si presentano screpolati, disseccati o bruciati per la maggior parte dello stesso, lasciando vitale solo una piccola parte residuale da cui sono stati emessi alcuni rami. La poca vegetazione presente su queste piante è di solito discreta o scarsa, spesso accompagnata da rami secchi, con fogliame verde pallido o addirittura giallo paglierino.

Pertanto si rende necessaria l'eliminazione di xx di questi tronchi secchi e/o piante morte in piedi oltre agli ordinari interventi di potatura e alleggerimento tendenti a ridurre la chioma. In fase di sopralluogo, sulle piante da sottoporre a potatura e ad abbattimento, non sono stati riscontrati nidi di uccelli, né tantomeno ne sono stati avvistati, come pure non sono stati avvistati individui faunistici non volatili.

LAVORI - PRESCRIZIONI - CONSIDERAZIONI

Da quanto visionato in fase di sopralluogo, il lavoro che interesserà gli eucalipti sarà eseguito al fine sia di conservare, migliorandolo, l'ambiente vegetazionale esistente, ma anche per evitare rotture di rami o schianti di parte della pianta che potranno compromettere la sicurezza di persone e

cose che sostano o circolano in prossimità e nell'area sottostante. La totalità delle piante dovrà essere sottoposta ad una potatura di alleggerimento con l'eliminazione di monconi, rami spezzati, secchi o compromessi, tale da permettere la ricostituzione delle chiome in modo equilibrato e salvaguardare di conseguenza l'incolumità di persone e cose che usufruiscono dell'area sottostante. Non è prevista la capitozzatura delle piante. Il valore estetico delle piante sarà ridotto nel primo anno, ma migliorerà sempre più a partire dal secondo anno in poi. Il materiale risultante dalla potatura verrà depezzato, allontanato e smaltito con mezzi idonei. Tale lavoro verrà eseguito da personale specializzato con l'ausilio di mezzi meccanici quali cestello o ragno elevatore, e verrà svolto secondo quanto previsto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e cantieri mobili, ovvero secondo il D.lgs 81/2008 e successive integrazioni e aggiornamenti.

Pertanto si consiglia, nel più breve tempo possibile, di:

- ➔effettuare una potatura tendente a ridurre la chioma delle piante, ad eliminare dalle stesse tutti quei rami e quelle branche che presentano un'alta probabilità di schiantarsi al suolo, nonché rami incrociati o paralleli, rami secchi, e tutti quei monconi presenti sui tronchi quali residui di vecchie potature (spalcatura e ripulitura);
- ➔effettuare l'eliminazione dei 57 tronchi secchi e morti di Eucalpti individuati (relitti arborei);
- ➔allontanare il materiale legnoso derivante dalla potatura e dagli abbattimenti dall'area interessata, e smaltirlo.

E' importante effettuare gli interventi succitati nel più breve tempo possibile per i motivi di sicurezza ambientale dell'area, vista anche la stagione invernale in corso nella quale sono frequenti condizioni climatiche estreme caratterizzate da forti venti e forti piogge, che potrebbero favorire eventuali rotture di rami e branche, con inevitabili e pericolosi schianti aventi per bersaglio le vicine proprietà. Tutte le operazioni andranno stabilite nel rispetto del patrimonio naturale del territorio per assicurare una ripresa vegetativa più veloce possibile dell'area interessata.

CONCLUSIONI

A ridosso di via Foce Sele, nel Comune di Capaccio Paestum (SA), in aree demaniali di pertinenza del Consorzio di Bonifica di Paestum insistono dei filari di circa 1373+57 (tronchi secchi) piante di Eucalipto (*Eucalyptus camaldulensis* ed *Eucalyptus globulus*), impiantate lungo la pineta. Esse dovranno essere sottoposte a potatura, ma non capitozzatura, in quanto si presentano con chiome molto alte, a volte parzialmente sbilanciate, spesso con grossa presenza di rami secchi e morti, e quindi si rendono necessari ed urgenti degli opportuni interventi di potatura, operazione di

manutenzione ordinaria per le piante arboree. Per 57 di esse, ridotte a tronchi secchi e morti, si si rende necessaria la loro eliminazione (cfr.foto). A ciò si aggiunge la pericolosità delle stesse chiome a perdere rami o parti di esse al primo evento fortemente destabilizzante (eventi atmosferici eccezionali, forte raffiche di vento, etc.) che negli ultimi tempi non è mancato nella nostra zona, ed avendo come possibile bersaglio via Foce Sele, strada molto trafficata, compromettendo così l'incolumità di cose e persone che circolano o sostano nell'area sottostante. L'operazione di potatura delle piante in oggetto avrà di sicuro un effetto positivo sul loro stato di cura e manutenzione. Ovviamente a tutto ciò bisognerà far seguire una giusta e cadenzata manutenzione. Infatti questi interventi di ordinaria manutenzione come diradamenti, sfoltimenti e potature varie (spalcature e ripuliture) dovranno essere effettuati con una certa frequenza (la mancanza di questi ultimi determina fenomeni di deperimento acuto, seccume e diffusione di fitopatie).

Tanto per l'espletamento dell'incarico ricevuto che pertanto è da considerarsi concluso.

Capaccio Paestum 21 Ottobre 2023

Il tecnico
Dott. Agr. Enrico Di Lascio



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Enrico Di Lascio', written over a circular official stamp. The stamp is from the 'ORDINE DEI DOTTORI AGRARI E DOTTORI FORESTALI' in Salerno. Inside the stamp, the text reads: 'ENRICO DI LASCIO n. 546 Albo SALERNO ITALY'.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Eucalipti da potare



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Eucalipti da eliminare



del Sele

ZONA DI INTERVENTO

